



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale

N. 93 del 14/06/2013

Proponente: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Settore Gestione delle risorse umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca _____

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara _____

Estensore: Dott.ssa Francesca Carlesi

Oggetto: Approvazione del "Disciplinare per l'erogazione del compenso incentivante per la progettazione interna (articolo 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163)", a seguito della stipula degli accordi di Contrattazione integrativa sul sottoscritti con le OO.SS. di comparto in data 02.05.2013 e con le OO.SS. della dirigenza in data 20.05.2013, debitamente certificati dai Sindaci revisori ex art. 40 bis D. Lgs. 165/2001.

ALLEGATI N°: **1**

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
Allegato "A": "Disciplinare per l'erogazione del compenso incentivante per la progettazione interna (articolo 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163)"	Integrale	Digitale

Natura dell'atto: non immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che, con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.9.2011, è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 796 del 19.9.2011) successivamente modificato con decreti del Direttore generale nn. 1 del 4.1.2013 e 42 del 21.03.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.5.2012 e n. 2 del 4.1.2013;

Richiamati:

- l'articolo 92 del D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", relativo a "corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti";
- il comma 5 del medesimo articolo 92 secondo cui l'erogazione di tali compensi incentivanti deve essere stabilita "...con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione...", ai fini della valorizzazione delle professionalità interne e dell'incremento della produttività;

Preso atto:

- che le ipotesi di accordo di Contrattazione integrativa relativa al "Disciplinare per l'erogazione del compenso incentivante per la progettazione interna (articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12.04.2006, n. 163)" sono state siglate dalle delegazione di parte pubblica e di parte sindacale in data 6.11.2012 per il personale di comparto e in data 6.12.2012 per il personale Dirigente;
- che le suddette ipotesi di accordo, unitamente alle Relazioni illustrative e tecnico finanziarie relative, sono state trasmesse ai Sindaci Revisori dell'Agenzia per la necessaria certificazione ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- che il 5 aprile 2013 è stata resa dai Sindaci Revisori (verbale n. 9/2013) la certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001 per entrambi gli accordi e che, conseguentemente, sono stati definitivamente sottoscritti l'accordo relativo al "Disciplinare per l'erogazione del compenso incentivante per la progettazione interna" per il personale del comparto in data 02.05.2013, e , per il personale della dirigenza, in data 20.05.2013;

Ritenuto pertanto di approvare il "Disciplinare per l'erogazione del compenso incentivante per la progettazione interna (articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12.04.2006, n. 163)" (allegato "A");

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali in esito alla proposta, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di approvare il "Disciplinare per l'erogazione del compenso incentivante per la progettazione interna (articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12.04.2006, n. 163)" per il personale del comparto e della dirigenza di ARPAT (allegato "A");

2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
3. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Settore Bilancio e
contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi

DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

(ART. 92, COMMA 5, d.Lgs. 163/06)

CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 - Normativa di riferimento

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06.

Art. 1.2 - Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento si applica nei casi di redazione di progetti di lavori pubblici e di atti di pianificazione a cura del personale interno di ARPAT per lavori di interesse della stessa Agenzia.
2. L'attribuzione dell'incentivo, così come previsto dalla norma citata, è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
3. Il presente regolamento ha altresì l'obiettivo di non ricorrere a professionalità esterne ove le medesime professionalità siano presenti in Agenzia anche ai fini di contenimento della spesa.

Art. 1.3 - Campo di applicazione

1. Gli incentivi di cui al presente regolamento sono riconosciuti, ai soggetti di cui all'articolo 2.2 del presente regolamento, per le attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici.
2. Per lavori pubblici si intendono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 del D.Lgs. 163/06, le "attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale".
3. Sono inoltre ricomprese le progettazioni di eventuali perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, del D.Lgs. 163/06.
4. In caso di appalti misti, così come definiti all'articolo 14 del D.Lgs. 163/06, l'incentivo è corrisposto per la quota relativa ai lavori e per il corrispondente importo.

CAPO 2 INCENTIVO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Art. 2.1 - Costituzione e accantonamento dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, relativo alle attività connesse all'esecuzione dei lavori pubblici di interesse dell'Agenzia, è calcolato nel limite massimo del 2% sull'importo posto a base di gara. In caso di importo posto a base di gara superiore a 2.000.000 euro l'incentivo sulla parte eccedente a tale importo viene calcolato nel limite massimo del 1,5%.
2. Tale importo è aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste nel quadro economico dell'opera per imprevisti o per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale, in ogni caso al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
3. L'importo dell'incentivo, determinato ai sensi del comma precedente, deve ritenersi comprensivo degli oneri accessori a carico del datore di lavoro.
4. L'importo dell'incentivo non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso offerto in sede di gara.
5. Ai fini del calcolo dell'incentivo l'importo delle varianti disposte in corso d'opera dovrà essere considerato al lordo del ribasso offerto.
6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo devono essere previste alla voce "spese tecniche" delle somme a disposizione indicate all'interno del quadro economico dell'opera.

Art. 2.2 - Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, tra i dipendenti elencati nell'elenco di cui al sottostante punto 2, sono effettuati, sentito il Responsabile della Articolazione organizzativa di appartenenza, con Decreto dirigenziale del Direttore Amministrativo.
2. I dipendenti di comparto e della dirigenza in possesso dei requisiti di cui al punto 5 del presente articolo, che, a seguito di avviso interno, dichiareranno la propria disponibilità ad effettuare le

-
- attività oggetto del presente disciplinare, saranno inseriti in un elenco che sarà aggiornato entro la fine di ciascun anno ed avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. a parità di requisiti verrà incaricato il dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno che, alla data di scadenza dell'avviso, non svolge attività extra impiego.
 4. Il Direttore Amministrativo può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del Procedimento e il Responsabile della Ripartizione Servizio Tecnico. Con il medesimo provvedimento, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
 5. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti individuati ed i compiti assegnati a ciascuno.
 6. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a) il Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 163/06;
 - b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del D.Lgs. 163/06 assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
 - c) i Coordinatori per la Sicurezza in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08;
 - d) gli incaricati dell'Ufficio della direzione lavori di cui agli articoli 119 e 130 del D.Lgs. 163/06;
 - e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o dell'emissione del certificato di Regolare Esecuzione ai sensi degli articoli 120 e 141 del D.Lgs. 163/06;
 - f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza di rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
 - g) il personale che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale, all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione.
 7. I tecnici sopra indicati sono individuati nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) possesso di specifiche competenze professionali richieste in relazione al singolo atto da realizzare;
 - b) progressiva graduazione dell'entità degli incarichi, con finalità di sviluppo di adeguate capacità ed esperienze professionali in tutto il personale tecnico;
 - c) rotazione del personale coinvolto, nel rispetto dei criteri di cui alle lettere a) e b), tenendo conto anche del numero e del valore delle attività già svolte ed in corso.
 8. Al fine di verificare il rispetto di quanto previsto ai commi 4 e 5, il Settore Gestione delle risorse umane effettua annualmente un monitoraggio degli incarichi conferiti al personale dipendente.

Art. 2.3 - Percentuale per la determinazione dell'ammontare del compenso incentivante

La percentuale da applicarsi per la determinazione dell'ammontare massimo dell'incentivo è così stabilita:

- a) applicando il 100% della percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, all'importo delle opere determinato ai sensi dell'articolo 2.1 del presente regolamento per progetti redatti secondo quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/06 riguardanti opere di adeguamento, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e nuova costruzione (percentuali di ripartizione di riferimento contenute all'interno dell'allegato 1 del presente regolamento).
- b) applicando il 90% della percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, all'importo delle opere determinato ai sensi dell'articolo 2.1 del presente regolamento per lavori affidati in economia, procedure negoziate, manutenzioni ordinarie o che comunque non richiedano la redazione di progettazioni (percentuali di ripartizione di riferimento contenute all'interno dell'allegato 2 del presente regolamento);

Art. 2.4 - Ripartizione del compenso incentivante

1. Le quote del compenso da attribuire a ciascun soggetto incaricato sono individuate agli allegati 1 e 2 del presente regolamento.
2. Ciascun incarico, individuato negli allegati di cui al comma precedente, potrà essere assegnato ad uno o più dipendenti in ragione della complessità del lavoro pubblico da realizzare, delle attività da espletare e dei carichi di lavoro in atto.
3. Qualora ritenuto necessario, potranno essere anche inserite figure professionali specialistiche dipendenti di ARPAT appartenenti ad altri uffici, al fine di affrontare problematiche specifiche connesse con la realizzazione del lavoro pubblico.
4. Nel caso in cui l'incarico sia affidato a più soggetti le singole quote derivanti dall'applicazione delle percentuali sopra indicate dovranno essere suddivise, in parti uguali o in funzione della quota di partecipazione/responsabilità, tra gli stessi soggetti (es. coprogettazione).
5. A ciascun dipendente non potrà essere corrisposta una somma superiore a 12.500 Euro lordi annui, con le seguenti precisazioni:
 - fino a 4.999 Euro, l'incentivo sarà corrisposto integralmente
 - da 5.000 a 12.500 Euro il 33% dell'incentivo sarà detratto dal compenso spettante per la produttività

Art. 2.5 - Attività non soggette ad incentivazione

Non concorrono alla costituzione dell'ammontare sul quale viene calcolato l'incentivo per le attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici le spese previste per indagini geologiche, geotecniche e sismiche.

Danno invece luogo a incentivazione gli elaborati specialistici che, partendo dai risultati determinati, fanno parte integrante del progetto.

Art. 2.6 - Incarichi parziali

Ai sensi dell'articolo 90, comma 5, terzo periodo, del D.Lgs. 163/06, qualora alcune parti o livelli di progettazione o consulenze su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, le relative quote, determinate ai sensi dell'allegato 2 del presente regolamento, non verranno corrisposte e costituiranno economia di spesa.

CAPO 3

MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO DEL COMPENSO

Art. 3.1 - Pagamento dell'incentivo

Ai sensi dell'articolo 90, comma 5, quarto periodo, del D.Lgs. 163/06, il pagamento della quota di incentivo è disposto dal Direttore Amministrativo, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal Responsabile della Articolazione organizzativa di appartenenza in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.

Art. 3.2 - Modalità di pagamento dell'incentivo

Il pagamento della quota di incentivo relativa ad attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici è disposta al verificarsi delle seguenti condizioni:

Responsabile del Procedimento:

- 50% della quota spettante all'approvazione della delibera a contrarre;
- 50% ad avvenuto collaudo o emissione del certificato di regolare esecuzione.

Progettazione:

- 100% della quota spettante all'approvazione del progetto.

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

- 100% della quota spettante all'approvazione del progetto.

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

- 100% alla redazione del SAL finale

Direzione Lavori:

- 80% alla redazione del SAL finale
- 20% al collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Collaudo:

- 100% della quota spettante all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Supporto:

- 100% della quota relativa alla "predisposizione atti di gara e aggiudicazione dei contratti" all'approvazione della delibera a contrarre.
- 100% al collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Art. 3.3 - Termini per il pagamento del compenso

Il pagamento della quota di incentivo avverrà entro due mesi successivi all'adozione degli atti di cui al precedente art. 3.1.

CAPO 4

TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI, PENALITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Art. 4.1 - Termini per le prestazioni

1. Gli incarichi di progettazione dovranno essere svolti entro i termini indicati dal Responsabile del Procedimento all'interno del documento preliminare alla progettazione di cui all'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 163/06.
2. I termini relativi all'incarico di direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori.
3. I termini relativi all'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori.
4. I termini per il collaudo o regolare esecuzione coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del D.Lgs. 163/06 e dalle relative norme regolamentari.

Art. 4.2 - Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/06 che comportino un aumento dell'importo contrattuale superiore al 20%, non si provvederà alla corresponsione dell'incentivo al Responsabile del Procedimento nonché ai firmatari del progetto. Ove l'incentivo sia già stato corrisposto l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme corrisposte.
2. La disposizione contenuta al comma precedente non si applica nel caso in cui gli errori o le omissioni progettuali siano attribuibili a progetti, o parti di essi, eseguiti da professionisti esterni.

Art. 4.3 - Incompatibilità

1. L'individuazione del personale di cui al punto 2.2 avviene:
 - per i dipendenti con rapporto di lavoro full-time e per quelli con rapporto di lavoro a tempo parziale non richiesto ai fini dello svolgimento di altra attività : previa verifica dell'inesistenza di incompatibilità con l'eventuale svolgimento di attività extraimpiego già autorizzate all'Amministrazione ai sensi della disciplina vigente in materia di attività extraimpiego.
 - per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con percentuale inferiore o uguale al 50% con svolgimento di altra attività lavorativa : previa verifica dell'incompatibilità con le attività svolte al di fuori dell'orario di servizio.
2. Al fine di verificare il rispetto di quanto previsto al comma 3, il Settore Gestione delle risorse umane effettua annualmente un monitoraggio degli incarichi conferiti al personale dipendente.

CAPO 5

GARANZIE ASSICURATIVE

Art. 5.1 - Garanzie assicurative per le attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici ove non previsto dalla polizza assicurativa di ARPAT.

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 5, del D.Lgs. 163/06 l'Amministrazione provvederà a stipulare, per il personale incaricato della progettazione posta a base di gara, la garanzia assicurativa prevista dall'articolo 111 del D.Lgs. 163/06. Tale assicurazione dovrà essere disposta a far data

dall'approvazione dei suddetti livelli di progettazione e dovrà durare per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza dovrà coprire la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività tecniche svolte.

2. L'Amministrazione provvederà inoltre a stipulare idonee polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile e professionale relativamente agli incarichi di Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori, assistenti della Direzione dei Lavori, Collaudatore, Responsabile dei Lavori in materia di sicurezza, Coordinatore della Sicurezza nonché di altra mansione tecnica legata all'esecuzione di lavori pubblici e atti di pianificazione.
3. E' inoltre a carico dell'Amministrazione la stipula di una polizza che copra, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/06 resesi necessarie in corso di esecuzione.
4. Qualora l'Amministrazione disponga di procedere alla validazione del progetto, di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 163/06, mediante personale interno, la stessa provvederà, ai sensi del comma 4-bis dell'articolo citato, a stipulare, a proprio carico, una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica.
5. Ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 163/06, le spese di cui al presente articolo relative all'assicurazione dei dipendenti incaricati di attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici e atti di pianificazione dovranno essere ricomprese tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento.
6. Le polizze assicurative di cui al presente articolo non potranno prevedere alcuna garanzia a copertura delle responsabilità connesse all'eventuale colpa grave del dipendente.

Allegati:

ALLEGATO 1 Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per progettazioni redatte secondo quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/06 riguardanti opere di adeguamento, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e nuova costruzione.

ALLEGATO 2 Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per lavori affidati in economia.

ALLEGATO 1

Oggetto:

Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per progettazioni redatte secondo quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/06 riguardanti opere di adeguamento, manutenzione straordinaria di opere ed impianti, ristrutturazione, restauro e nuova costruzione anche di presidio e difesa ambientale.

Tabella AL 1.1

	1. Responsabile Procedimento		15,00%
PROGETTAZIONE	2. Progetto preliminare		
	2.1 Firma del progetto preliminare	3,00%	6,60%
	2.2 Relazione illustrativa, relazione tecnica e studi preliminari	1,00%	
	2.3 Calcolo sommario della spesa e quadro economico	1,00%	
	2.4 Rilievi e disegni preliminari e rilievi	1,60%	
	3. Progetto definitivo		
	3.1 Firma del progetto definitivo	5,00%	12,80%
	3.2 Relazione generale, relazioni specialistiche, relazioni di calcolo e studi specifici	1,40%	
	3.3 Computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari, eventuali analisi prezzi, quadro economico e disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici	3,00%	
	3.4 Elaborati grafici del progetto definitivo e rilievi	3,40%	
	4. Progetto esecutivo		
	4.1 Firma del progetto esecutivo	4,00%	11,60%
	4.2 Relazione generale, relazioni specialistiche, relazioni esecutive di calcolo, piano di manutenzione	1,30%	
	4.3 Computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari, eventuali analisi prezzi, quadro economico, quadri di incidenza della manodopera, schema di contratto e capitolato speciale d'appalto	3,00%	
	4.4 Elaborati grafici progetto esecutivo, particolari costruttivi	3,30%	
	5. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione* o redazione DUVRI		
6. Direzione Lavori			34,00%
7. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione o coordinamento DUVRI			8,00%
8. Collaudo o emissione del Certificato di Regolare Esecuzione			4,00%
9. Supporto amministrativo e contabile			
9.1 Predisposizione atti di gara e aggiudicazione dei contratti	2,00%	4,00%	
9.2 Gestione del contratto nella fase di esecuzione e supporto al RUP	1,50%		
9.2 Gestione contabile dei contratti	0,50%		
			100,00%

(*) tale incarico comprende la redazione: del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/08, del Fascicolo di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/08, delle prime indicazioni di sicurezza nel progetto preliminare, del computo metrico estimativo dei costi della sicurezza de cronoprogramma, ogni ulteriore compito espressamente previsto dal D.Lgs. 81/08.

Fermo restando quanto stabilito alla tabella AL1.2:

- nel caso in cui il Responsabile del Procedimento disponga, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 96, comma 2, del D.Lgs. 163/06, di accorpate più fasi di progettazione, si provvederà a sommare le relative singole aliquote specificate nella tabella sopra riportata;
- nel caso in cui il Responsabile del Procedimento disponga, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 96, comma 2, del D.Lgs. 163/06, di non procedere alla redazione di singole fasi di progettazione o di singoli elaborati, le relative aliquote non verranno corrisposte e costituiranno economia di spesa.

Tabella AL 1.2

Casi particolari di variazione delle percentuali di ripartizione del compenso incentivante

Nel caso in cui tutte le fasi di progettazione vengano affidate all'esterno, le percentuali di cui alla tabella AL 1.1 verranno così variate:

1. Responsabile Procedimento	30,00%
------------------------------	--------

Nel caso in cui il progetto preliminare venga posto a base di gara o venga utilizzato per affidare esternamente le successive fasi di progettazione, le percentuali di cui alla tabella AL1.1 verranno così variate:

1. Responsabile Procedimento	23,00%	
2. Progetto preliminare		
2.1 Firma del progetto preliminare	6,25%	19,00%
2.2 Relazione illustrativa, relazione tecnica e studi preliminari	3,50%	
2.3 Calcolo sommario della spesa e quadro economico	2,25%	
2.4 Rilievi e disegni preliminari e rilievi	4,00%	
2.5 Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza	3,00%	

Nel caso in cui il progetto definitivo venga posto a base di gara o venga utilizzato per affidare esternamente le successive fasi di progettazione, le percentuali di cui alla tabella AL1.1 verranno così variate:

1. Responsabile Procedimento	20,00%	
3. Progetto definitivo		
3.1 Firma del progetto definitivo	7,50%	22,00%
3.2 Relazione descrittiva e relazioni specialistiche	2,00%	
3.3 Computo metrico estimativo	4,25%	
3.4 Elaborati grafici progetto definitivo	4,25%	
3.5 Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza	4,00%	

Le restanti percentuali riportate all'interno della tabella AL1.1 rimangono invariate.

Tabella AL 1.3

Modalità specifiche di ripartizione del compenso incentivante per la Direzione Lavori

La quota indicata al punto 6 della tabella AL1.1, relativamente alla direzione dei lavori, verrà suddivisa sulla base della composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori stesso:

DIREZIONE LAVORI	6.1 Direttore dei Lavori unico	34,00%	
	6.2 Direzione Lavori con Assistente/i di Cantiere		
	6.2.1 Direttore dei Lavori 18,00%	18,00%	
	6.2.2 Ispettore/i di Cantiere		
	6.2.2.1 Contabilità dei lavori e predisposizione atti contabili*	5,40%	12,00%
	6.2.2.2 Controllo della regolare esecuzione delle opere*	4,20%	
	6.2.2.3 Controllo e accettazione dei materiali*	2,40%	
6.2.3 Direttore/i Operativo/i*	4,00%		

(*) le quote non corrisposte ai singoli assistenti, in quanto non facenti parte dei compiti ad essi delegati, integrano la percentuale del Direttore dei Lavori poiché i compiti non assegnati sono comunque svolti dal DL stesso.

ALLEGATO 2

Oggetto:

Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per lavori affidati in economia.

Tabella AL 2.1

Ripartizione del compenso incentivante

1. Responsabile Procedimento	15,00%
2. Redazione progetto	22,00%
3. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione o redazione DUVRI	4,00%
5. Direzione Lavori 40,00%	40,00%
6. Collaudo o emissione del Certificato di Regolare Esecuzione	4,00%
7. Supporto amministrativo e contabile	7,00%
8. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione o coordinamento DUVRI	8,00%
	100,00%

Tabella AL 2.2

Modalità specifiche di ripartizione del compenso incentivante per la Direzione Lavori

La quota indicata al punto 5 della tabella AL2.1, relativamente alla direzione dei lavori, verrà suddivisa sulla base della composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori stesso:

DIREZIONE LAVORI	6.1 Direttore dei Lavori unico		40,00%
	6.2 Direzione Lavori con Assistente/i di Cantiere		
	6.2.1 Direttore dei Lavori		20,00%
	6.2.2 Ispettore/i di Cantiere		
	6.2.2.1 Contabilità dei lavori e predisposizione atti contabili*	6,30%	14,00%
	6.2.2.2 Controllo della regolare esecuzione delle opere*	4,90%	
	6.2.2.3 Controllo e accettazione dei materiali*	2,80%	
	6.2.3 Direttore/i Operativo/i*		6,00%

(*) le quote non corrisposte ai singoli assistenti integrano la percentuale del Direttore dei Lavori poiché i compiti non delegati saranno svolti dal DL stesso.